



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2106** del 09/12/2003 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: URB/DEL/2003/00116

**OGGETTO:** Piano Regolatore S.I.S.R.I. (A.S.I.) della Provincia di Foggia. Variante Generale alle Norme Tecniche di Attuazione. Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 18/12/2002.

L'anno 2003 addì 09 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:

Presidente	Raffaele Fitto
V. Presidente	Giovanni Copertino
Assessore	Felice Amodio
Assessore	Pietro Franzoso
Assessore	Pietro Lospinuso
Assessore	Nicola Marmo
Assessore	Salvatore Mazzaracchio
Assessore	Marcello Rollo
Assessore	Roberto Ruocco
Assessore	Michele Saccomanno

Sono assenti:

Assessore	Rocco Palese
Assessore	Enrico Santaniello

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



PER COPIA CONFORME AGLI ATTI IN  
POSSESSO DI QUESTO ADESSORATO  
Il presente atto consta di n. 8 fasciolate

IL FUNZIONARIO  
(Ing. G. ppe FERRARA)



*Assenti*

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., Enrico Santaniello, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue *di Vec. F.lli G.*

Il Consorzio A.S.I. di Foggia dotato di Piano Regolatore, articolato in nove agglomerati industriali con effetto di bacini comprensoriali omogenei, redatto ai sensi del D.P.R. n. 1523 del 30/06/1967, approvato dalla Regione Puglia con D.P.G.R. n. 618/76, con efficacia di piano territoriale di coordinamento ai sensi dell'art. 5 della legge n.1150/42, con delibera del Commissario Straordinario nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 452 del 10/08/2001, ha adottato una variante al Piano Regolatore degli Agglomerati industriali così come testualmente riportato nel deliberato del provvedimento commissariale n. 5 del 18/12/2002:

“..... omissis.....

adottare, ad integrazione e in variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore degli agglomerati industriali con criterio generalizzato, al fine di consentire la destinazione d'uso dei lotti produttivi ad attività commerciali pure, attività per servizi generali e per servizi generali diretti e indiretti alla produzione, e attività di supporto al settore turistico, solo nei casi previsti dalla Legge n. 237/93 – art. 2 – comma 11, 11/bis e 11/ter, del D.L. 20/5/1993, n.149, convertito con modificazioni nella L. 19/7/1993, n.237, la seguente proposta di articolo aggiunto:

“ In ciascun agglomerato industriale di Piano Regolatore ASI della Provincia di Foggia, anche su suoli produttivi industriali e artigianali già individuati, potranno essere localizzate altre destinazioni da ritenere produttive, individuate in:

- 1) attività commerciali pure, non attinenti ai centri commerciali a diretto, immediato ed esclusivo servizio di area industriale, e, quindi, non specificamente ed esclusivamente localizzabili in aree per servizi;
- 2) servizi generali e servizi generali alla produzione, non attinenti ai servizi specificamente riferiti alla tipologia dei servizi dei servizi di area e, pertanto, non specificamente ed esclusivamente localizzabili in aree per servizi;
- 3) attività produttive di supporto al settore turistico;
- 4) altre attività comunque produttive non specificamente riferibili al settore industriale-artigianale, da ritenere, in ogni caso, prioritario.

Per ciascun agglomerato di Piano Regolatore ASI, le attività di cui ai precedenti punti sub 1,2,3 e 4, possono essere localizzate ed insediate nella misura massima generale del 10% (dieci per cento) della superficie massima netta già originariamente individuata per lotti industriali ed artigianali, previo studio, valutazione di riordino urbanistico-edilizio, elaborate dall'Ufficio Tecnico consortile competente, sulla base delle specifiche e circostanziate richieste degli imprenditori che rientrino nello spirito e condizioni della Legge n. 237/93 – art. 2 – comma 11, 11/bis e 11/ter, del D.L. 20/5/1993, n.149, convertito con modificazioni nella L. 19/7/1993, n.237.

Detti insediamenti saranno assentiti ed autorizzati dal Consiglio di Amministrazione, con la stessa procedura interna di approvazione delle sistemazioni urbanistiche di comparto, di cui alle



*St. J. G.*

vigenti Norme Tecniche di Attuazione di Piano Regolatore ASI della Provincia di Foggia, in presenza di processi di ristrutturazione e di riconversione industriale e/o di gravi fenomeni di degrado ambientale, economico e sociale, di livello provinciale.

Ove risultasse necessario, per accertate esigenze, modificare la sopra stabilita percentuale generale per agglomerato, previo studio dell'Ufficio Tecnico, potranno essere assunte deroghe ovvero modifiche con espletamento della medesima procedura di cui alla Legge n. 237/93 93 – art. 2 – comma 11, 11/bis e 11/ter, del D.L. 20/5/1993, n.149.

Detti insediamenti in ogni caso dovranno rispettare il vigente regolamento di servizio insediativo, approvato con deliberazione commissariale n.7 del 26/02/2002, con particolare riferimento sia alla prassi di insediamento iniziale, sia alla fase di messa a regime e sviluppo, sia all'eventuale trasformazione ecc. della relativa attività produttiva autorizzata ed insediata. “

Gli atti relativi alla variante sono stati trasmessi alla Regione con prot. n. 2508 del 23/12/02 ai sensi dell'art. 2 comma 11, 11bis e 11ter del D.L. 20/05/1993 n. 237 come richiamato dall'art. 11 – 1° comma della legge 341/95.

Dette nuove disposizioni stante la legge 08.08.1995 n. 341, al fine di accelerare l'attuazione dei piani degli agglomerati industriali, avevano innovato la vigente normativa Statale e Regionale con il quadro normativo di riferimento per la redazione dei piani degli agglomerati industriali attrezzati riconducibile all'art. 11 della l. s. n. 341/45 ed all'art. 2 della l.s. 237/93.

Con la l.r. n.2 del 31.1.2003, all'art.3 sono state emanate nuove procedure per la formazione dei piani A.S.I.

Successivamente con la l.r. n.19 del 25.08.2003 all'art.11, comma 3, è stata sostanzialmente introdotta una norma transitoria per i procedimenti già avviati ai sensi della legislazione previgente, innanzi già richiamata.

Di conseguenza, constatato che la variante A.S.I. in questione è stata adottata in data anteriore all'entrata in vigore della l.r. n.2/2003, allo stato è possibile procedere alla definizione della stessa variante secondo le procedure di legge previgenti e sopra specificate.

Ciò stante in relazione alle nuove disposizioni innanzi richiamate, si è provveduto, in base a quanto previsto dall'art. 11bis, alla pubblicazione della proposta di variante, invitando con nota n. 2333/c del 25/03/2003 i Comuni di FOGGIA, LUCERA; BOVINO, MANFREDONIA; MONTE SANT'ANGELO, ASCOLI SATRIANO, CERIGNOLA, nonché il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi reali alla pubblicazione degli atti a far data dal giorno 3/04/03 di “AVVISO” sul BUR.

Si riscontrano in atti le certificazioni di avvenuta pubblicazione.

Con nota n. 722 del 12/05/2003 il Consorzio del SISRI di FOGGIA ha certificato che durante la pubblicazione sull'albo del Consorzio ASI non sono pervenute osservazioni.

Parimenti, in atti, non risulta che ci siano state prodotte osservazioni al Presidente della G.R. ai sensi della L.S. 341/1995.



Three handwritten signatures.

Ciò premesso entrando nel merito specifico della variante si rappresenta quanto segue.

Dalla succitata delibera Commissariale n. 5/2002 si evince che la variante di che trattasi nasce dalla esigenza di consentire altri settori produttivi quale quello commerciale, dei servizi sociali e dei servizi diretti e indiretti alla produzione, dei servizi di supporto al turismo tra le attuali tipologie produttive annesse negli agglomerati industriali-artigianali.

Dalla nota prot. A.S.I. 272 del 14/02/2003 a firma del Direttore Generale dell'A.S.I. di FOGGIA avente per oggetto: " Esplicitazioni Delibera Commissariale A.S.I. n. 5 del 18/12/2002 " si evince che parte dei Servizi di Area indicati nelle N.T.A. di P.R. A.S.I. possono essere indirizzati, con la variante di che trattasi alla generalità del territorio superando lo stesso riferimento di Servizio alle Aziende insediative nei vari agglomerati di Piano Regolatore A.S.I., sottolineando che il Piano Regolatore A.S.I./Foggia è un piano di sviluppo di Area.

Inoltre si fa presente che il presupposto di servizi a più ampio raggio in agglomerati industriali come quelli dell'A.S.I., la cui valenza è di tipo comprensoriale sovracomunale, possa soddisfare l'esigenza maturata dal Consorzio di Foggia di ampliare il concetto dello sviluppo territoriale dal solo settore "industriale" alla connotazione più generale ed onnicomprensiva di "produttivo".

A tal proposito si elencano i vari Servizi a più ampio raggio potenzialmente insediabili riportati nella succitata nota esplicitativa dell'A.S.I. n. 272/2003:

".....omissis....."

Centri congressuali a valenza territoriale; Centri polifunzionali di vario tipo comunque indirizzati allo sviluppo produttivo territoriale; Sedi di altri Enti, pubblici/privati in vario modo interessati allo sviluppo produttivo territoriale; Centri Direzionali; Centri per servizi alle imprese; Magazzini, stoccaggi, depositi a formula aperta, specifici e/o generali; Uffici a disposizione di terzi; Strutture logistiche territoriali , generali e specifiche-trasportistiche a servizio del trasporto merci, persone; Autosili con annessi servizi; Autoparchi a medio, lungo termine, attrezzati per automezzi-celle frigorifere; Strutture di servizio alle soste e/o transito degli automezzi; Strutture di servizio di controllo, auditing, etc., di processi industriali; officine manutentive a servizio di processi industriali, mezzi, attrezzature, etc.; quanto altro comunque indirizzato al processo produttivo-industriale territoriale, inteso nella accezione di "AREA".

Per quanto attiene alle attività di servizio di supporto al Turismo la nota di chiarimenti esplicita che si intende riferire alle attività ricettive, tipo Albergo, Residences, Motels, con annessi servizi alla funzione ricettiva primaria , ovvero Alberghi a supporto di attività congressuali, raduni, supporti ad itinerari turistici, etc. da insediarsi in comparti produttivi oltre che nelle aree di Verde attrezzato come previsto nelle vigenti N.T.A. di Piano Regolatore A.S.I. all'art. 15/c.

Ciò stante questo Assessorato ritiene di poter esprimere parere favorevole, in linea generale, alla variante in questione proposta dal Consorzio del S.I.S.R.I. di Foggia ai sensi delle LL.SS. n.



Sti J An

273/1993 e 341/1995 come variante generale alle N.T.A., per l'estensione della destinazione d'uso dei lotti produttivi ad Attività Commerciali.

In particolare si ritiene di dover prescrivere quanto segue:

- Per quanto attiene alla previsione di destinazione d'uso per insediamenti commerciali e distributivi valgono le disposizioni del D.M. 1444/68 per il reperimento degli Standard pubblici e del D. lgs. 114/98 e norme attuative regionali.
- Le deroghe possono consentirsi solo per le opere pubbliche, come richiamato nella nota di chiarimenti del Consorzio A.S.I. del 14/02/2003 prot.272;
- Gli insediamenti ricettivi consentiti sono unicamente gli alberghi ed i motels, secondo le caratteristiche di cui alla L.R. 11/99.

In ordine ai rapporti tra le previsioni degli agglomerati industriali A.S.I./Foggia e le disposizioni della legge regionale 56/80, le varianti proposte non confliggono con le predette disposizioni di legge regionale, trattandosi di modifiche alle N.T.A. che non incidono sul dimensionamento del P.R.T. A.S.I. di FOGGIA.

Si evidenzia, infine, che il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 - art. 4 - lettera d .

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01.**

*"Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione".*

*Il relatore*  
L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, propone alla Giunta l'adozione dell'atto finale.

LA GIUNTA *del Presidente F.lli.*

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

A- Di approvare la relazione ~~dell'Assessore all'Urbanistica~~, nella premessa riportata;

- Di esprimere parere favorevole per le motivazioni e con le prescrizioni riportate in relazione, ai sensi dell'art. 2 - comma 11, 11bis e 11ter del D.L. 20/05/1993 n. 149 convertito in legge 19/07/1990 n. 237 e delòla L.S. 341/95 alla Variante Generale alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore S.I.S.R.I. di Foggia adottata con delibera n. 5 del 18/12/2002 del Commissario Straordinario.



*Cl.* *St.* *St.*

- Di demandare All'Assessorato Regionale All'Urbanistica, la comunicazione del presente provvedimento, al Consorzio S.I.S.R.I. (ex A.S.I. di Foggia) e di provvedere alla pubblicazione sul BUR e sulla Gazzetta Ufficiale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
 (Dr. *Raffaello Fico*)

**Il Presidente della Giunta**  
 - Dott. *Raffaello Fico* -

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO REGIONALE ALL'URBANISTICA**  
 (ex A.S.I. di Foggia)

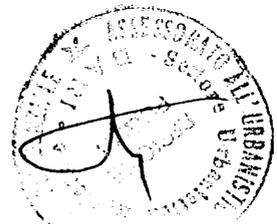
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Ing. Giuseppe FERRARA) *[Signature]*

IL DIRIGENTE D'UFFICIO (Geom. Antonio ANCONA) *[Signature]*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Ing. Nicola GIORDANO) *[Signature]*

*[Signature]*  
 L'ASSESSORE  
 (Dott. Enrico SANTANIELLO)



Presidente della Giunta  
- Dott. Romano Donno -

REGIONE PUGLIA  
SETTORE RAGIONERIA  
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(ART. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime **PARERE POSITIVO**  
sulla presente proposta di deliberazione  
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari, 13/10/03

IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE RAGIONERIA  
Dott. Luciano ELIZABETH

AR

α

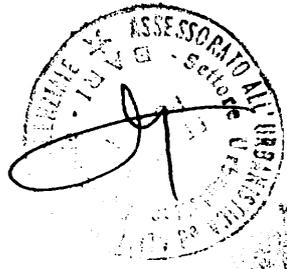
Il presente provvedimento è esecutato  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dr. Romano Donno)

REGIONE PUGLIA  
SEGRETERIA GIUNTA  
La presente copia, composta da n. sette fasciate, è  
conforme all'originale depositato presso la  
Segreteria della Giunta.

10 DIC. 2003

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donno)

F. Chibell.



REGIONE PUGLIA  
SEGRETERIA GIUNTA

Si trasmette

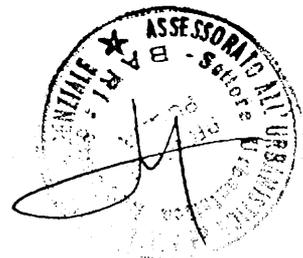
per gli adempimenti di competenza

Bari, il

*Libanistica*  
10 DIC. 2003

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donato)

*F. Chibelli*



8



# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO URBANISTICA ED E.R.P.

*Settore Urbanistica Regionale*  
Viale delle Magnolie, 6/8 - Z.I.

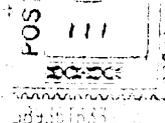
70026 MODUGNO (BA)

Tel. 080.5406821 - 5406828 - Fax 080.5406824

- PROT. 13284-21 -

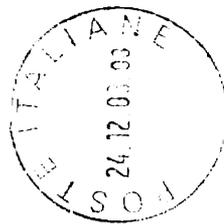


REGIONE PUGLIA  
Via Caduti di  
Tutte le Guerre n. 17



RACCOMANDATA

SPETT./E SISRI DELLA  
PROVINCIA di FOGGIA  
Via Mons. FARINA, 62  
ZILCO FOGGIA



STEP